

Columbia una totalità di due milioni settecentottantacinquemila abitanti.

Adriano Balbi porta, nel 1828 (1), la popolazione della Columbia a due milioni ottocentomila abitanti.

*Popolazione.* La popolazione della Columbia si compone di bianchi, indiani, meticci, mulatti e schiavi, cioè:

Indigeni, indiani, razza color di rame	720,000
Bianchi, europei e discendenti d'europei	642,000
Razze miste di negri, bianchi ed indiani . . . . .	1,256,000
Totalità . . . . .	2,618,000 (2).

Secondo Deponz, la popolazione di Venezuela, la quale nel 1801 si componeva di settecentventottomila anime, racchiudeva due decimi di bianchi, tre decimi di schiavi, quattro decimi discendenti d'uomini liberi, ed il rimanente d'indiani. Il numero degli schiavi impiegati nella capitania di Caracas, tanto per la coltura delle terre, come in qualità di servi, ascendeva a quell'epoca a ducentocattottomila quattrocento (3).

Restrepo, ministro dell'interno, fa osservare essere impossibile di determinare, per mancanza di dati sufficienti, con esattezza la proporzione delle razze bianca, color di rame, negra e mista. Nel 1827 eranvi poco più di centomila schiavi, ed il numero degl'indiani che abitavano le foreste ed i monti era di circa ducentomila.

Giusta de Humboldt, la Nuova Granata ed il Quito novaravano nel 1823 due milioni d'abitanti, e Venezuela settecentottantacinquemila; ciò che farebbe in tutto due milioni settecentottantacinquemila. La prima divisione aveva trentaquattro individui, la seconda trenta per ogni lega quadrata (4).

(1) *Bilancia politica del globo.*

(2) *Viaggio alle regioni equinoziali*, di de Humboldt, lib. X, cap. 27.

(3) *Viaggio della Terra Ferma*, vol. II, pag. 110.

(4) *Viaggio alle regioni equinoziali*, lib. IV, cap. 26; e nota B.